APPARTAMENTI PROTETTI AGRIELLERA

S.R.P.3 – 24 Ore

Via Antonio Racca 78

12040 Sanfrè (CN)

Sede Legale: Località Fontanette 3, 12070 Montezemolo (CN)

CARTA DEI SERVIZI

ENTE GESTORE DELLA STRUTTURA:

AGRIELLERA SRL UNIPERSONALE

Indice

- Scopo del documento..... 3
- Presentazione e mission 3
- Diritti riconosciuti agli utenti 4
- La domanda di accesso e le relative procedure..... 6
- Dimissioni..... 8
- La gestione dei dati e la tutela della privacy 9
- Collocazione geografica sociale della struttura 10
- Caratteristiche architettoniche e abitative 11
- Lo staff dirigenziale ed operativo 12
- Servizi erogati 12
- Progetti di controllo della qualità 14
- Gestione dei reclami 15
- Attività riabilitative offerte 17
- Coinvolgimento dei volontari 20
- Dati struttura 21
- Dati ente gestore 21
- Allegato 1 Organigramma
- Allegato 2 Funzionigramma

SCOPO DEL DOCUMENTO

Questa Carta dei Servizi è stata formulata al fine di consentire a tutti una visione chiara ed esaustiva dei servizi che gli Appartamenti Protetti offrono ai propri ospiti e le relative modalità di erogazione.

PRESENTAZIONE E MISSION DEGLI APPARTAMENTI PROTETTI AGRIELLERA (APA)

La *mission* degli Appartamenti di Sanfrè parte dal modo di intendere **la cura** e **la riabilitazione** del paziente psichiatrico, come momenti non separabili ma coincidenti, basati sull'incondizionata considerazione dell'individuo in tutte le sue componenti. L'intervento possibile negli Appartamenti è pertanto considerato come un periodo determinato di tempo che sfrutti le risorse del paziente all'interno di un trattamento volto alla sperimentazione delle proprie abilità nella vita quotidiana, allo scopo di un possibile reinserimento sociale in un contesto meno strutturato.

Il cardine dell'intervento, secondo il modello integrato proposto da G.C. Zapparoli, è la formulazione di un progetto individuale per ciascun paziente, a partire dal riconoscimento e dall'analisi dei bisogni che stanno alla base della richiesta di ricovero negli APA, del paziente stesso ma anche del Servizio inviante e della famiglia.

Il "Gruppo Appartamento", come struttura intermedia, si pone come possibile punto di passaggio fra la comunità terapeutica e un possibile reinserimento del paziente sul territorio. Questa soluzione abitativa risponde ad esigenze specifiche di residenzialità assistita, rivolta a pazienti giunti in una fase avanzata del loro percorso terapeutico per i quali risultano efficaci interventi da attuare in programmi a bassa intensità riabilitativa. Il regolamento e l'intervento riabilitativo sono parte integrante del percorso che vede al suo termine strutture sempre più

riconducibili alla normalità ed alla naturalità dell'abitare. Non si tratta quindi di una proposta unicamente abitativa e residenziale per pazienti, ma piuttosto di un intervento pensato e programmato come individualizzato e condiviso.

Possiamo considerare come primo obiettivo quello di creare una 'residenza emotiva' all'interno della quale possa articolarsi il percorso specifico; a tal fine gli operatori sono formati a gestire con consapevolezza elementi relazionali e affettivi.

I DIRITTI RICONOSCIUTI AGLI UTENTI

Nell'erogazione del servizio "il Gruppo appartamento" si è impegnato a rispettare i seguenti diritti, definiti dalla Carta Europea dei diritti del Malato, presentata a Bruxelles il 15 novembre 2002, che nel loro insieme, mirano a garantire un "alto livello di protezione della salute umana" (articolo 35 della Carta dei diritti fondamentali) assicurando l'alta qualità dei servizi erogati.

- **Diritto a misure preventive**

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia.

- **Diritto all'accesso**

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia di accesso al servizio.

- **Diritto alla informazione**

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazioni che riguardano il suo stato di salute e i servizi sanitari e come utilizzarli, nonché a tutti quelli che la ricerca scientifica e la innovazione tecnologica rendono disponibili.

- **Diritto al consenso**

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che lo possono mettere in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua

salute. Queste informazioni sono un prerequisito per procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alla ricerca scientifica**.**

▪ Diritto alla libertà scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di adeguate informazioni.

▪ Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, cosi come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico-chirurgici in generale.

▪ Diritto al rispetto del tempo dei pazienti

Ogni individuo ha il diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari di alta qualità sulla base della definizione e del rispetto dei precisi standard.

▪ Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalla *malpractice* e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscono elevati standard di sicurezza.

▪ Diritto alla innovazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso alle procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

▪ Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

▪ Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici quanto più possibile adatti alle sue personali esigenze.

▪ Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qual volta abbia sofferto un danno e ha il diritto a ricevere una risposta o un altro tipo di reazione.

▪ **Diritto al risarcimento**

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un sufficiente risarcimento in un tempo ragionevolmente breve ogni qual volta abbia sofferto un danno fisico ovvero morale e psicologico causato da un trattamento di un servizio sanitario.

LA DOMANDA DI ACCESSO E LE RELATIVE PROCEDURE

La segnalazione e l'invio del paziente avvengono principalmente tramite il Servizio Sanitario o il canale giudiziario. La richiesta può provenire dal paziente stesso o dai suoi familiari ma in ogni caso deve essere mediata da un invio formale dell'ASL di competenza territoriale. Anche nel caso degli invii disposti dalla magistratura, si formalizza un impegno da parte dell'ASL competente. L'equipe richiede al Servizio inviante una relazione clinica il più possibile dettagliata sulla base della quale si valuta inizialmente l'appropriatezza del possibile inserimento. Viene poi chiesto un incontro con lo psichiatra curante del CSM, quando possibile, o con gli operatori più coinvolti nella gestione del caso. Quando possibile si organizza anche un incontro di conoscenza con il paziente ed una sua visita presso la struttura. In questa fase si analizzano i bisogni del caso.

Viene inoltre chiesta al referente psichiatra del CSM una breve relazione nella quale vengano indicati gli obiettivi dell'inserimento, i tempi previsti di degenza e la scansione temporale delle verifiche cliniche periodiche.

Un'altra modalità di accesso prevista al Gruppo Appartamento è come proseguimento del percorso già in atto presso Casa Sanfrè, Comunità Terapeutica sita in Via delle Chiese 64 Sanfrè (CN), qualora il paziente sia pronto per beneficiare di un intervento a minor intensità riabilitativa.

Tale passaggio è successivo a una valutazione clinica dell'équipe curante della Comunità e del Servizio inviante, in accordo con il paziente stesso.

Organizzata la visita di conoscenza e raggiunto il consenso di rete per l'invio del paziente il caso viene inserito nella **lista d'attesa**. La persona responsabile degli inserimenti procede quindi ad un'analisi delle varie richieste inserite nella lista per valutare i casi che, secondo l' "ambiente" e gli ospiti presenti in quel momento presso l'Appartamento, possono trovare accoglimento e quindi avviare per gli stessi la procedura di inserimento del paziente presso la struttura. E' di competenza dei responsabili di struttura segnalare con possibile anticipo la data prevista per l'ingresso del paziente in struttura.

Una volta valutato positivamente l'inserimento si richiederà la documentazione relativa alla delibera esecutiva e l'impegnativa di pagamento dell'ASL di competenza, i documenti personali (carta d'identità, codice fiscale) e la documentazione sanitaria (libretto sanitario con la revoca del precedente medico di base, attestato di esenzione ticket, esami del sangue eseguiti negli ultimi 3 mesi, prenotazioni per controlli da eseguirsi nel tempo, terapia farmacologica in atto).

Dal momento dell'inserimento, segnalato a tutte le agenzie che si occupano del caso, si concorda un periodo di prova di circa un mese al termine del quale si effettua una valutazione congiunta circa l'idoneità dell'inserimento ed il previsto progetto terapeutico individuale.
Per ogni ospite viene redatta apposita cartella clinica a cura degli operatori e dei curanti della struttura. Per ogni paziente inserito è cura della mini-equipe di riferimento redigere un progetto terapeutico e/o assistenziale specifico a seconda delle aree individuate.

L'assistenza sanitaria di base all'ospite viene garantita attraverso il Medico di Medicina Generale del S.S.N. scelto dall'assistito.

In caso di ricovero ospedaliero la struttura si impegna a mantenere il posto dell'ospite fino alla definizione temporale dell'assenza, stabilita in base alle necessità assistenziali e sanitarie di cui necessita l'ospite.

Formulazione del progetto: viene effettuata individuando gli obiettivi su determinati "**assi**" (la **cura del sé**, del proprio **spazio abitativo**, la **famiglia**, il **lavoro**) e gli strumenti più idonei per realizzarli. Il progetto viene formulato dopo un adeguato periodo di osservazione del paziente, durante il quale viene prestata particolare attenzione all'anamnesi e alla situazione clinica dello stesso. La diagnosi d'ingresso viene verificata attraverso l'osservazione, i colloqui ed eventualmente la somministrazione di reattivi psicodiagnostica di intelligenza e proiettivi.

Attuazione del progetto: la tipologia di prestazioni/attività erogate sono caratterizzate dall'attuazione di programmi a bassa intensità riabilitativa, con prevalenza di attività di assistenza e risocializzazione. Per tale motivo gli obiettivi del progetto vengono principalmente perseguiti attraverso vari interventi di carattere Educativo- comportamentale e risocializzante. Ci si avvale comunque della collaborazione e consulenza psichiatrica per eventuali valutazioni riguardanti la terapia farmacologica e in misura minore di interventi di sostegno psicologico**.**

Verifiche del progetto: la verifica del progetto avviene attraverso incontri periodici e regolari tra i referenti (mini-equipe), con il Servizio competente e con il paziente stesso. Con questo strumento è possibile verificare in itinere la validità degli interventi attuati ed eventualmente apportare modifiche ed aggiustamenti utili all'ottenimento degli obiettivi prefissati, con un monitoraggio costante del lavoro svolto e dell'andamento clinico del paziente.

DIMISSIONI

Qualora esistano i presupposti per una **dimissione**, quest'ultima viene concordata con tutte le parti che si occupano dell'ospite, esattamente come avviene per l'ingresso. La dimissione dell'ospite si effettua se il progetto terapeutico ha dato buon esito oppure si presenta la necessità di un

trasferimento in altra struttura per esigenze cliniche, familiari o altro. La cartella clinica sarà chiusa ed archiviata il giorno della dimissione.

Follow Up: strumento che le strutture del Gruppo utilizzano per la valutazione e la verifica del proprio operato. A distanza di un anno dalla dimissione si effettua una ricerca per verificare le condizioni cliniche del paziente, la collocazione residenziale o abitativa, la posizione sociale ed eventualmente lavorativa. La stessa ricerca viene effettuata anche a distanza di cinque anni dalla dimissione del paziente. I dati di questa ricerca, raccolti dalle diverse strutture del circuito, vengono confrontati e discussi da uno specifico gruppo di lavoro, composto da operatori provenienti dalle diverse strutture.

LA GESTIONE DEI DATI E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione delle relative attività.

Tutti i dati e le informazioni relative allo stato di salute dell'ospite, nonché ai trattamenti ai quali esso è sottoposto, devono essere considerati privati e, come tali, adeguatamente protetti.

La privacy delle persone deve essere rispettata, anche nel corso dei trattamenti i quali devono svolgersi in un ambiente adeguato e in presenza di coloro la cui presenza è assolutamente necessaria (a meno che il paziente non lo abbia esplicitamente consentito o richiesto).

All'interno del Gruppo Appartamento sia il trattamento dei dati che l'effettuazione delle attività è impostato conformemente a quanto stabilito dal D.lgs 196/03 - testo unico sulla privacy.

Ad ogni nuovo ospite, all'ingresso in struttura, oltre alla firma dell'allegato regolamento di struttura, viene richiesto il rilascio del consenso al trattamento dei suoi dati dopo averlo informato sulle modalità di gestione, trattamento e

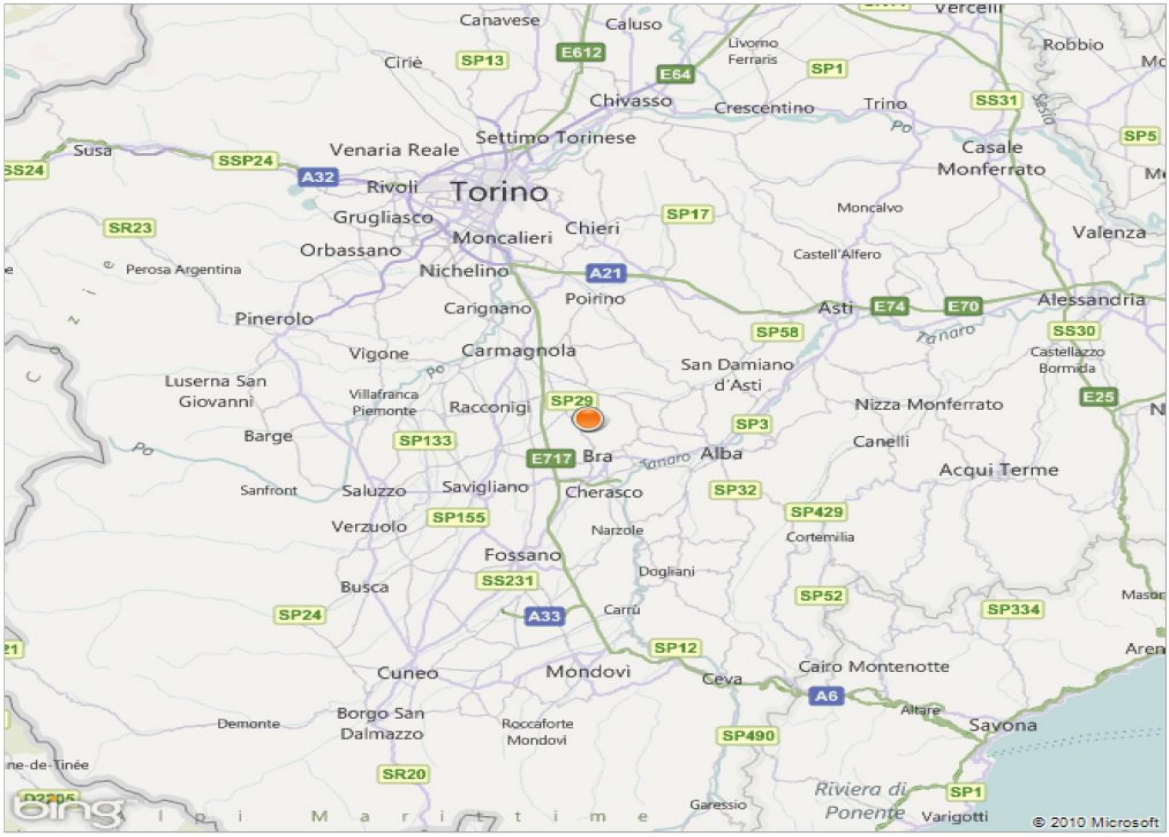
conservazione contenute anche nel Documento programmatico sulla sicurezza dei dati al quale si rimanda per una più approfondita disamina della materia.

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA – SOCIALE DELLA STRUTTURA

Il paese di Sanfrè è un comune italiano di circa 2.800 abitanti della Provincia di Cuneo, ai margini del Roero, dotato di tutti i servizi di base necessari (stazione FS, servizio Autobus, medici di base, farmacia, supermercati, bar e ristoranti). Dista circa 10 km da Bra e 40 km da Torino.

È facilmente raggiungibile tramite la linea ferroviaria Torino-Alba; è a circa 15 km dall'uscita di Marene dell'Autostrada Torino-Savona viaggiando in direzione nord, mentre si trova a 15 km dall'uscita di Carmagnola viaggiando in direzione sud.

Il Gruppo Appartamento si trova a pochi metri dal centro del paese, facilmente raggiungibile a piedi, ed a pochi metri dalla stazione ferroviaria.



CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E ABITATIVE

La struttura è organizzata in una villetta di due piani. Il Gruppo Appartamento è diviso in due moduli strutturalmente comunicanti, ognuno in grado di ospitare 4 ospiti, per un totale di 8 posti letto.

Nel primo modulo al piano terra si trova una zona living con salone e cucina, un bagno comune con lavanderia. Al primo piano sono situate tre stanze (due singole e una doppia) ed un bagno in comune.

Nel secondo modulo al piano terra si trova una zona living con soggiorno, cucina e bagno. Al primo piano sono situate tre stanze (due singole ed una doppia) con bagno comune.

L'arredamento non è di tipo ospedaliero e ogni ospite può personalizzare i propri spazi.

L'ambiente esterno è molto ampio con attrezzature da giardino e barbecue. Sul tetro dell'abitazione vi è inoltre un piccolo orto.

Il Gruppo Appartamento ha a disposizione un mezzo di trasporto (un auto a 5 posti).

LO STAFF DIRIGENZIALI ED OPERATIVO

La dotazione di personale in riferimento al numero ed alle diverse professionalità impiegate è rispondente alle vigenti normative di settore. Al riguardo si rimanda all'organigramma ed al funzionigramma inserito alla fine del presente documento che riporta il personale presente in struttura.
La professionalità degli operatori viene garantita dai percorsi formativi di **supervisione** e **aggiornamento**, che forniscono ai partecipanti conoscenze teoriche e tecniche utili sia per comprendere la globalità del servizio in relazione alla tipologia dei soggetti assistiti, sia per organizzare i vari percorsi in funzione dei bisogni specifici.

SERVIZI EROGATI

Le procedure predisposte per soddisfare i requisiti per la qualità costituiscono un costante riferimento per lo sviluppo, la programmazione e la gestione dei servizi rivolti agli utenti.

Nello specifico, la Direzione si impegna a garantire:

- **La soddisfazione** dei bisogni di chi usufruisce del servizio
- **La professionalità** degli operatori
- **La qualità** della documentazione sanitaria e della relazione con l'utente
- **La continuità** del servizio
- **La presenza** sul territorio
- **La relazione** con l'utente.

Nello specifico, per la soddisfazione dei bisogni dell'utente, sono previsti i seguenti interventi:

- **Consulenza psichiatrica** di pertinenza dello psichiatra, con l'individuazione della terapia più adatta con il consenso del paziente.

- **Consulenza psicologica** attraverso colloqui individuali di sostegno.
- **Servizio infermieristico**, attraverso la gestione dei farmaci, prenotazioni visite specialistiche, gestione modulistica iscrizione al Medico di Medicina Generale.
- **Educativo-comportamentale** , attraverso la partecipazione alle mansioni quotidiane di vita domestica e il rispetto delle regole.
- **Riabilitativo-sociale,** attraverso la partecipazione alle attività di gruppo, alle attività riabilitative e/o ricreative interne, alle uscite e alle borse lavoro.
- **Servizio di reperibilità** notturna con operatore presente in struttura.
- **Servizio di valutazione clinica pre – inserimento.**
- **Servizio di mantenimento dei contatti** con il Servizio inviante e con la famiglia (visite , incontri, telefonate).
- **Servizio di mantenimento del posto letto** del paziente momentaneamente assente dalla struttura (in caso di ricovero ospedaliero o di permesso temporaneo per rientro a domicilio).
- **Servizio di assistenza** per pratiche amministrative

La retta comprende tutto ciò che riguarda l'assistenza diretta alla persona, gli interventi di assistenza, socio-riabilitativi e gli aspetti "alberghieri". Non rientrano nella retta le seguenti spese che rimangono a carico dei pazienti:

- Spese per abbigliamento,
- Prodotti per l'igiene personale,
- Spese personali (es. acquisto sigarette, consumazione al bar),
- Eventuali ticket per visite sanitarie specialistiche,
- Attività sportive non comprese nelle attività previste dal Gruppo Appartamento

- Spese per ripristino e/o riparazione di eventuali danni causati volontariamente dai pazienti.

PROGETTI DI CONTROLLO DELLA QUALITA'

La Direzione aziendale ha sviluppato un programma di miglioramento continuo e mirato della qualità dei servizi per consentire, nel quadro legislativo, normativo ed ambientale e nel rispetto dell'etica professionale, di identificare e raggiungere una serie di obbiettivi specifici, quali:

1. La soddisfazione delle esigenze degli utenti e dei famigliari;
2. Il miglioramento dell'efficienza strutturale ed organizzativa della struttura;
3. La qualità della documentazione sanitaria;
4. La valorizzazione delle risorse e la motivazione del proprio personale attraverso specifici programmi di formazione e di aggiornamento.
5. Il miglioramento dell'assistenza ai pazienti tesa al massimo raggiungimento degli obiettivi riabilitativi stabiliti.
6. L'aggiornamento continuo degli operatori per l'applicazione di linee guida ed indirizzi più idonei alle situazioni dei singoli pazienti.
7. La tutela e la verifica dei diritti degli ospiti.

La Direzione intende applicare un sistema di qualità "dinamico" in tutte le attività che sono direttamente o indirettamente connesse con la qualità del servizio, in modo da assicurarne costantemente il rispetto degli standard qualitativi. In tale ottica ha pertanto assunto una serie di impegni concreti che riguardano principalmente:

- L'implementazione della professionalità del personale riabilitativo anche tramite specifici corsi di formazione e aggiornamento del personale;
- Il controllo e la condivisione delle attività riabilitative con tutti gli attori interessati al processo;
- Il controllo dello stato di funzionamento e manutenzione degli aspetti strutturali e tecnologici della struttura in ossequio alle vigenti normative;

- L'identificazione e rintracciabilità del paziente e del relativo iter riabilitativo;
- Il monitoraggio costante dell'avanzamento e dell'efficacia del progetto riabilitativo;
- L'elaborazione e l'analisi dei documenti di registrazione delle attività effettuate;
- La rilevazione costante del grado di soddisfazione degli utenti, dei loro familiari, dei Servizi Invianti e degli operatori mediante l'adozione di un questionario di *customer satisfaction* – progetto di controllo della qualità;
- Il trattamento dei reclami segnalati.

GESTIONE DEI RECLAMI

La Direzione intende garantire la tutela dei pazienti anche attraverso la possibilità di formulare osservazioni e di effettuare **reclami** a seguito di disservizi, disfunzioni, atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.
Inoltre il Gruppo Appartamento si pone come obbiettivo quello della **risoluzione dei problemi** al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio. Pertanto, in un rapporto di scambio con il paziente e i suoi familiari, con i servizi invianti, risultano importanti i consigli, i dubbi, le osservazioni, le esigenze che loro stessi sono invitati ad esprimere.

La Direzione è incaricata a ricevere e a valutare le segnalazioni presentate, fornendo inoltre tutte le informazioni necessarie per garantire la tutela dei diritti riconosciuti dalla Carta dei Servizi. La Direzione, dopo aver acquisito e valutato il reclamo pervenuto, provvede a dare risposta immediata a quelle segnalazioni che si presentino di facile risoluzione. Nei casi più complessi provvede a predisporne l'attività istruttoria, avviando un'indagine presso i Responsabili dei settori interessati, e fornisce conseguentemente al Cliente una risposta, in forma scritta se il reclamo è stato presentato per scritto, entro 30 giorni dal ricevimento. La Direzione, provvede a correggere, oltre all'errore segnalato, l'eventuale variazione della procedura organizzativa adottata al fine di non ripetere più il disservizio.

Il paziente può presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- Colloquio con il Responsabile degli Appartamenti Protetti, presentandosi direttamente presso la Direzione e fornendo verbalmente le proprie osservazioni;

- Lettera in carta semplice indirizzata alla Direzione (consegnata presso gli uffici del Gruppo Appartamento);

I familiari possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- Colloquio con il Responsabile degli Appartamenti Protetti, presentandosi direttamente presso la Direzione e fornendo verbalmente le proprie osservazioni;
- Effettuando una segnalazione telefonica o inviando un fax, firmato, alla Direzione;
- Per lettera o per e-mail;
- Lettera in carta semplice indirizzata alla Direzione (consegnata presso gli uffici del Gruppo appartamento);

I Servizi invianti possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- Colloquio con il Responsabile degli appartamenti Protetti, presentandosi direttamente presso la Direzione e fornendo verbalmente le proprie osservazioni;
- Effettuando una segnalazione telefonica o inviando un fax, firmato, alla Direzione;
- Per lettera o per e-mail;
- Lettera in carta semplice indirizzata alla Direzione (consegnata presso gli uffici del Gruppo appartamento).

ATTIVITA' RIABILITATIVE OFFERTE

Assemblea

Cardine della vita comunitaria è l'Assemblea, tenuta settimanalmente dal referente di struttura e dagli operatori in turno alla presenza di tutti gli ospiti del Gruppo Appartamento.

Nell'assemblea alla quale come da regolamento tutti sono invitati e stimolati a partecipare si sviluppano processi di coesione, di auto-mutuo aiuto, di rispecchiamento ed identificazione. In essa e attraverso di essa si esercita la funzione democratica del decidere insieme, valutare le esigenze altrui, di sentire propria l'esperienza comunitaria anche attraverso l'esercizio della capacità di potere e di controllo sulla propria vita ed il proprio contesto.

L'assemblea assolve la funzione di consentire agli ospiti e agli operatori di discutere della convivenza in gruppo appartamento, della quotidianità, delle attività, di che cosa non funziona e del motivo di malessere, ma anche di cosa funziona, fortificandolo ulteriormente.

Possiamo distinguere diversi tipi di attività:

- **Attività espressive ad orientamento psicoterapico**
- **Attività ricreativo - risocializzanti**
- **Attività prestazionali**
- **Percorsi di formazione scolastica o professionale**
- **Borse lavoro**

Attività espressive ad orientamento psicoterapico:

- Gruppo discussione: tenuto ogni due settimane da un operatore, prendendo spunto da un articolo del quotidiano o da un argomento riportato da uno dei partecipanti, consiste nel lavorare sui vissuti e sulle emozioni che emergono all'interno della discussione.

Attività ricreativo - risocializzanti:

- Gruppo itinerante: a cadenza variabile è un'uscita di gruppo decisa in assemblea alla scoperta di luoghi, mostre, manifestazioni.

- **Gruppo "arte che cura":** E' un progetto del gruppo Redancia sul principio "dell'ambiente curato che cura", aderiscono tutte le strutture del circuito con un referente specifico per ognuna. Una volta al mese è prevista una supervisione con lo scopo di confrontarsi e riflettere insieme sugli eventuali risvolti emotivi che il prendersi cura può suscitare nei pazienti. L'attività artistica coinvolge un numero variabile di partecipanti. Il gruppo si occupa di personalizzare e creare oggetti, così come rivalorizzare gli spazi privati e comuni.

- Gruppo spesa: i pazienti, in base al menù settimanale precedentemente preparato da un operatore insieme ai pazienti, vengono accompagnati al supermercato per acquistare i prodotti necessari affinché siano autonomi nella preparazione dei pasti.

- Uscite individuali: hanno come obiettivo la possibilità di offrire al paziente uno spazio individuale esterno e pur protetto, dove 'giocare' e modulare la relazione con l'operatore per provare a rispondere ad alcuni bisogni: quello di sperimentarsi, di proporre contenuti personali (emozioni, vissuti, aspettative,

ansie e paure…), di 'affrancarsi' per qualche momento dalla fatica della convivenza con gli altri, di introdurre spunti di autonomia o, al contrario, di concedersi uno spazio regressivo di accadimento; l'uscita individuale può essere utilizzata anche come strumento di 'accompagnamento' e mediazione di un incontro con i familiari, in una visita domiciliare, o nell'adempimento di alcune incombenze (recarsi in Banca o alla Posta, ritirare la pensione, andare dal parrucchiere …). Allo scopo di incentivare l'autonomia nella socializzazione del paziente con l'ambiente non protetto, gli ospiti vengono invitati a sperimentarsi in uscite in autonomia nel paese di Sanfrè e nella città di Bra.

- Gruppo piscina: Grazie all'iscrizione all'Associazione Sportiamo i pazienti che lo desiderano hanno la possibilità di usufruire di un ingresso settimanale c/o la Piscina coperta di Bra con prezzo ridotto. Rappresenta un'attività sportiva orientata all'esercizio fisico. Per i pazienti che lo desiderano è possibile frequentare corsi di nuoto che si svolgono in detta struttura e possono essere anche individualizzati. Durante l'estate è prevista anche un'ulteriore frequentazione della piscina all'aperto.

- Gruppo tennis: Attività che si svolge settimanalmente presso i campi di tennis (coperti di inverno e aperti nel periodo estivo) del Circolo Sportivo di Sommariva del Bosco. Nell'ottica di tale attività la proposta verso una determinata disciplina non viene intesa come preparazione specifica quanto piuttosto come un processo di preparazione orientato alla pratica di eventuali e successive attività le cui peculiarità di apprendimento, esecuzione pratica, rivelano una significativa finalità terapeutica.

- **Gruppo messa**: I pazienti che lo desiderano possono recarsi autonomamente alla S. Messa della domenica mattina, presso la Chiesa di Sanfrè.

-Gruppo barca: attività svolta a bordo di un panfilo, con la guida di uno skipper e la costante presenza di un operatore. I pazienti possono sperimentarsi nella quotidiana vita di mare.

-Gruppo mare: i pazienti hanno la possibilità di trascorrere una giornata al mare con la supervisione dell'operatore, entrare in rapporto con la natura e socializzare con persone esterne al gruppo Appartamento.

Attività prestazionali:

- Impegno e mansioni: attività cardine del gruppo appartamento, in quanto richiede un alto livello prestazionale da parte dei pazienti provenienti da un contesto comunitario, non più abituati a questo tipo di mansioni. Quotidianamente i pazienti si occupano della cura degli spazi comuni, ruotando in base a dei turni, per potersi dividere mansioni quali la pulizia della cucina, apparecchiare e sparecchiare, la pulizia del salone e delle scale, smaltire correttamente i rifiuti e la preparazione dei pasti.

- Gruppo orto e giardinaggio

L'attività di giardinaggio consiste nella cura delle piante che si trovano all'interno e all'esterno della struttura ed è più intensa nei mesi primaverili ed estivi.
Un gruppo di ospiti si dedica ad acquistare i fiori per il giardino e semi per l'orto, preparare il terreno, piantarli ed in seguito provvede al fabbisogno di acqua giornaliero.
La cura del giardino e dell'orto richiede molta pazienza ed attenzione ai piccoli cambiamenti, stimolando negli ospiti l'acquisizione e/o il recupero delle capacità di cura.

- Gruppo manutenzione: indirizzato al prendersi cura degli spazi interni, esterni e dell'automobile del gruppo appartamento. Viene svolto settimanalmente.

- Gruppo "Cibo e psiche": Attività del Gruppo per cui sono previsti incontri di supervisione mensili con la Dietista del Gruppo con lo scopo di dare importanza all'alimentazione come ulteriore strumento per imparare a prendersi cura di sé. Il cibo non viene considerato solo come elemento nutrizionale ma si riflette anche sull'importanza del luogo in cui si mangia, sulle modalità e sulla preparazione del pasto stesso. Settimanalmente si inserisce nel menù un cibo da fare insieme che sia pasta fresca o pizza o un dolce per poter godere di una preparazione più laboriosa ma "insieme" e lavorare sulla trasformazione degli elementi base.

Percorsi di formazione scolastica e/o professionale

Il gruppo appartamento favorisce ed incoraggia la partecipazione a Corsi di formazione scolastica e/o professionale promossi da Enti del territorio. Obiettivo primario è quello di fornire gli strumenti per una riabilitazione cognitivo e sociale che consenta ai pazienti di sperimentarsi in contesti esterni, ricevendone rinforzi positivi sul piano dell'autostima e procedendo verso una maggiore autonomia.

Borse lavoro

L'inserimento lavorativo rappresenta idealmente la tappa più evoluta che il percorso di crescita del paziente può raggiungere, nella dinamica di spostamento dal 'dentro 'al 'fuori' che si tenta di attuare nel percorso terapeutico. La Borsa Lavoro costituisce una risorsa economica che il Comune può mettere a disposizione su proposta del Servizio di Salute Mentale e rappresenta uno strumento idoneo perché un paziente si sperimenti in un ambito produttivo e si inserisca in un contesto socio-lavorativo, in forma ancora in parte 'protetta', senza l'ansia che ciò si traduca necessariamente in un'assunzione.

Alcune attività lavorative possono essere inoltre finanziate attraverso l'Associazione "Il Barattolo ONLUS", di cui in seguito si fornisce una breve descrizione.

COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI

Il coinvolgimento dei volontari avviene attraverso l'Associazione "Il Barattolo Onlus" con cui il nostro Gruppo Appartamento è convenzionato.
L'associazione è costituita con sede in Varazze (SV) in Via Montegrappa 43 e favorisce lo sviluppo di iniziative ed attività di sostegno agli operatori ed ai pazienti che sono ospitati nelle strutture intermedie psichiatriche; non ha fini di lucro e si prefigge di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
Possono fare parte dell'Associazione, parenti di pazienti, operatori, ex pazienti e quant'altri abbiano a cuore il problema del disagio psichiatrico. Per fare parte dell'Associazione, bisogna farne richiesta scritta al Consiglio direttivo, specificando di aderire a quelli che sono gli scopi della stessa.
Alle attività dell'Associazione possono contribuire, senza vincolo associativo, anche Enti ed associazioni pubbliche e private.

DATI STRUTTURA

APA Sanfré
S.R.P.3 – 24 Ore
Via Antonio Racca 78
12040 Sanfrè (CN)
Tel 335 1746099
E-mail: apasanfre@redancia.net

Direttore Sanitario: Dr. Diego Corazza, Medico Psichiatra

Coordinatore APA: Dott.ssa Erika Pinetti, Educatrice Professionale

DATI ENTE GESTORE

CSS srl unipersonale

Sede Legale ed Operativa:
Via Montegrappa, 43
10179 Varazze (SV)
P.IVA e CODICE FISCALE – 0514880093

Email: postacertificata@pec.css.liguria.it
css@redancia.net